



► 05 Luglio 2015

La Dolce vita di Caterina

«Il cinema? Una colonna sonora»

Il nuovo progetto della Caselli: grandi musiche da film in concerto

Marco Mangiarotti
MILANO

CINECITTÀ in tournée con le grandi colonne sonore di Ennio Morricone, Nino Rota, Luis Bacalov, Nicola Piovani, in un nuovo Format audiovisuale che ha scelto "La Dolce Vita" come manifesto globale. Si parte l'8 luglio dall'Auditorium Paganini di Parma, ma il progetto di Caterina Caselli e Filippo Sugar è nato in America.

Caterina ci può raccontare "La Dolce Vita: La Musica del Cinema Italiano"?

«Tutto è nato dall'acquisizione del catalogo Cam della famiglia Campi di Foligno, ex editori di "Sorrisi e Canzoni" e famosi per l'Almanacco di Barbanera. Avevamo un catalogo magnifico, legato alla memoria collettiva di tutti e abbiamo lavorato un anno per rimmetterlo in viaggio. Ed è stato possibile a New York, dove la New York Philharmonic ha aperto per la prima volta la sua stagione, il 16 e il 17 settembre 2014, all'Avery Fisher Hall del Lincoln Center for the Performing Arts con un evento italiano. In platea Woody Allen con Martin Scorsese, che dice sempre "Quando vedo un film di Fellini io penso a Nino Rota". Questa è stata la chiave del progetto».

E avete pensato alla Filarmónica Arturo Toscanini?

«Il maestro aveva diretto la New York Philharmonic negli anni Trenta... La dirige in questo tour Steven Mercurio. Abbiamo scelto le voci di Andrea Obiso, Alice, To-

sca, Morgan, Federico Paciotti (a Rimini ci sarà Rafael Gualazzi). Nuovi arrangiamenti ma soprattutto il rapporto capovolto fra cinema e musica, con i visuals di Giuseppe Regazzini, i contributi dell'Istituto Luce e la complessa regia di Giampiero Solari. L'Italian Version sarà, dopo Parma, a Spoleto il 10 luglio, per il Festival dei Due Mondi; a Rimini il 23 agosto, per la Sagra Musicale Malatestiana e a Milano il 30 novembre, all'Auditorium Fondazione Cariplo, La Dolce Vita per Telethon. Grazie al promoter Francesco Cattini».

Può farci capire cosa ascolteremo e vedremo?

«I temi di Nino Rota, Ennio Morricone, Luis Bacalov, Nicola Piovani, tratti da "8 1/2", "La Dolce Vita", "Amarcord", "Il postino", "Il Gattopardo", "Nuovo Cinema Paradiso" e "La vita è bella", nei nuovi arrangiamenti e orchestrazioni di William Ross. Sono i lavori per Fellini, Visconti, Antonioni, Leone, portano alla riscoperta della collaborazione a quattro mani fra Antonioni e Giovanni Fusco, di Carpi e Sangiorgi, affidato ad Alice con "Non penso a te". Rispetto a New York, abbiamo aggiunto "Pinocchio" per Morgan. La cosa più difficile è stata l'incontro fra le partiture originali e il range vocale di ognuno. Un unicum solo italiano, entrato nella storia musicale del Novecento, fra musica popolare e musica colta. Come Nino Rota ed Ennio Morricone. Due maestri. E qui il cinema è al servizio dei suoi temi immortali»

TOURNÉE DALL'8 LUGLIO

Parma, poi Spoleto, Rimini e Milano: fra le voci Alice, Tosca, Gualazzi e Morgan



Clooney sul palco canta coi Toto

George Clooney sul palco dell'Estathè market sound ai Mercati generali di Milano. È successo venerdì sera nel corso del concerto dei Toto. Il chitarrista Steve Lukather è un carissimo amico dell'attore (foto tratta dal video concesso da Africa Live Estathè Market Sound).



Questo spettacolo rappresenta la nostra cultura, un unicum fra musica colta e popolare

